



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
U.O. Demanio e Patrimonio - Archivio - Batti
AOO_108/PROT
26/10/2017 - 0023237
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE BENE IMMOBILE DI PROPRIETA' REGIONALE

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

- Vista la L.R. n. 27 del 26 Aprile 1995 "Disciplina del Demanio e Patrimonio Regionale"
- Visto il Regolamento regionale n. 23 del 2 novembre 2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"

PREMESSO CHE

- in data 23 ottobre 2017 scade la concessione dei locali adibiti a Bar regionale presso la sede della Regione Puglia in Viale Aldo Moro a Lecce;
- **identificativi catastali:** fgl. 215 particella n. 328 del Comune di Lecce cat. C1 (negozi e botteghe);
- **descrizione immobile:** il locale censito catastalmente come categoria C1(negozi e botteghe) è ubicato nell'atrio del piano terra della sede della Regione Puglia di Viale Aldo Moro a Lecce ed ha una superficie complessiva di mq. 60;

RENDE NOTO CHE

- è indetta una procedura di evidenza pubblica, di cui all'art. 5 del Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali n. 23/2011 per l'affidamento dell'immobile adibito a Bar regionale;
- il presente Rende Noto è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/urp, all'albo della Sezione Demanio e Patrimonio e sul sito telematico del Comune di Lecce. Dalla data di pubblicazione decorrerà formalmente il termine di giorni **20 (venti)** per la presentazione delle domande concorrenti di concessione e/o osservazioni.

UTILIZZO E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto l'utilizzo dell'immobile ad uso esclusivo di bar a servizio dei dipendenti regionali nonché dell'utenza esterna che accede alla sede regionale.

La superficie in concessione è quella che risulta nella planimetria allegata.

La gestione dell'immobile non potrà essere effettuata per scopo diverso da quello per cui la concessione è disposta.

La ditta concessionaria dovrà provvedere al completo allestimento dei locali dedicati, indicati dalla Regione Puglia e individuati nell'elaborato planimetrico allegato al presente bando in conformità alle norme vigenti in materia impiantistica e di salute.

L'allestimento dei locali comprende oltre agli allacci delle varie utenze anche la fornitura di arredi (incluse sedute e tavoli) e attrezzature (macchine, ausili, elettrodomestici ed accessori) al fine di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

garantire l'espletamento del servizio per l'utenza ed per i dipendenti della Regione Puglia.

Alla scadenza della concessione la ditta dovrà provvedere, con oneri e spese a proprio carico, allo smontaggio ed allo sgombero dei predetti beni, provvedendo a riconsegnare i locali completamente liberi entro e non oltre quindici giorni lavorativi dal termine della concessione.

I costi sostenuti dal concessionario per la gestione e per gli investimenti, ivi compresi quelli destinati all'allestimento dei locali, verranno compensati con i proventi della gestione del servizio senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente concedente.

La concessione dell'immobile avrà la durata di anni **5 (cinque)** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto di concessione, dovrà produrre la licenza o ogni altro provvedimento autorizzatorio all'esercizio del bar, rilasciato dalle Autorità competenti.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

A pena di esclusione, gli interessati dovranno presentare domanda concorrente presso l'Ufficio Protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura ***"Partecipazione alla procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione dell'immobile adibito a Bar regionale presso la sede della Regione Puglia in Viale Aldo Moro a Lecce"*** entro e non oltre le ore 12 del 20° (ventesimo) giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale www.regione.puglia.it/urp.

L'indirizzo a cui inoltrare la domanda concorrente è: Regione Puglia- Sezione Demanio e Patrimonio- Servizio Amministrazione del Patrimonio - Via Gentile n. 52 - 70126 Bari e la stessa può essere presentata mediante consegna a mano o invio raccomandata A/R;

Il plico dovrà contenere n. 2 (due) buste anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, contraddistinte dalla lettera A riportante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** e dalla lettera B riportante la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"**;

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva e/o integrativa della precedente.

Il recapito del plico entro il termine previsto, come pure la sua integrità, sono ad esclusivo rischio del mittente.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica c/o la sede della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia in Via Gentile n. 52- BARI con comunicazione preventiva della data e dell'ora ai concorrenti a mezzo pec.

Si procederà all'apertura della BUSTA A per la verifica dei requisiti di partecipazione.

Nella stessa seduta si procederà all'apertura della BUSTA B e alla proposta di aggiudicazione.

Saranno ammessi ad assistere alle operazioni che si svolgeranno in seduta pubblica i concorrenti e/o in caso di persone giuridiche, i legali rappresentanti muniti di specifica delega scritta.

L'aggiudicazione definitiva, previa verifica della documentazione amministrativa, avverrà entro 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione. Entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva il concessionario dovrà sottoscrivere il contratto di concessione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

La Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio, ha la facoltà di dichiarare decaduto il beneficiario qualora non rispetti i termini di sottoscrizione del contratto ed a far scorrere la graduatoria o, laddove ciò non sia possibile, adottare una nuova procedura di evidenza pubblica, addebitando all'aggiudicatario decaduto tutte le spese e i danni che dovessero scaturire dalla mancata sottoscrizione del contratto.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre il ventesimo giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, previa richiesta da inoltrare al responsabile del procedimento, che assicurerà la presenza di un funzionario regionale.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante/mandatario o da incaricato munito di delega.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciato il certificato attestante l'avvenuta constatazione dei luoghi, che dovrà essere, **a pena di esclusione**, allegato alla domanda di partecipazione da presentarsi in sede di offerta.

Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello stato dei luoghi.

ORARI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

In via ordinaria il servizio deve essere erogato tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 19,30 dal lunedì al venerdì.

Tuttavia, qualora la Regione Puglia necessiti del servizio nelle giornate al di fuori del predetto orario, in occasione di convegni, meeting etc., il concessionario è tenuto ad estendere l'orario ordinario del servizio, previa richiesta, anche ad horas, del Responsabile dell'esecuzione del contratto e sulla base di quanto indicato nella richiesta stessa.

Il concessionario si obbliga a provvedere al servizio senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso, quindi, può sospendere od interrompere lo stesso anche nell'ipotesi di sciopero del personale dell'Ente.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di evidenza pubblica potranno partecipare sia persone fisiche maggiorenni che persone giuridiche purché, alla data di scadenza del termine di partecipazione, non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

MODALITA' E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La busta **A** riportante la dicitura “ **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica di cui al **modello allegato sub A** sottoscritta dal concorrente o, in caso di persona giuridica, dal/dai legale/i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome



collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso verrà trasmessa la relativa procura o in originale o in copia conforme.

2) dichiarazioni sostitutive di cui al **modello allegato sub A** - sottoscritte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i.-

3) verbale di avvenuto sopralluogo.

A pena di esclusione, dette dichiarazioni dovranno essere corredate, singolarmente, dal documento di identità del dichiarante e dovranno essere sottoscritte in calce dal soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica ovvero soggetto munito di poteri di rappresentanza nel caso di persona giuridica).

La busta **B** riportante la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" deve contenere, a pena di esclusione, il **modello allegato sub B** debitamente compilato.

L'offerta economica dovrà indicare, in cifra e in lettere, il canone annuo offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante nel caso di persone giuridiche.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, pena la nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta dovrà essere corredata dal documento di identità del dichiarante e dovrà essere sottoscritta in calce.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara pubblica si effettua con il criterio del massimo rialzo sul canone concessorio posto a base d'asta, pari ad **€. 4.017,36 (quattromiladiciassette/36) annui**.

Sono ammesse anche offerte di importo pari a quello posto a base di gara.

L'aggiudicazione avviene a favore dell'offerta che presenta il canone di importo più elevato, con esclusione delle offerte al ribasso rispetto al canone a base d'asta.

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti si procederà, contestualmente, al sorteggio.

TERMINI DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto che ha presentato l'offerta con il canone più elevato dovrà fornire all'Amministrazione i documenti nonché tutte le informazioni e i dati utili all'acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria a comprovare i requisiti di partecipazione alla gara.

All'uopo l'Amministrazione potrà stabilire anche un termine perentorio entro il quale i suddetti dati e/o documenti dovranno essere prodotti, pena la mancata aggiudicazione. Esperiti positivamente i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva.



PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il canone di concessione va corrisposto annualmente in via anticipata.

Ai sensi dell'art. 8 comma 2 del regolamento regionale n. 23/2011, il canone di concessione dovuto dal concessionario sarà, automaticamente, adeguato ogni anno nella misura del 75% della variazione ISTAT dell'anno precedente.

E' vietata la sub-concessione.

Il concessionario, prima della stipula del contratto, deve versare all'Amministrazione, presso la Tesoreria della Regione Puglia, un deposito cauzionale pari a 2 (due) annualità del canone aggiudicato mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge di pari importo.

Il concessionario assume l'obbligo, a propria cura e spese, della manutenzione ordinaria dell'immobile. Sono, altresì, a carico del concessionario, il versamento degli oneri gravanti sullo stesso e tutte le spese relative alle utenze.

Si impegna a stipulare, con effetto dalla sottoscrizione del contratto e da mantenere in vigore per tutta la durata dello stesso, un'adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile e antincendio.

Deve assicurare la conservazione dei beni dati in concessione per la gestione del servizio bar e garantire la piena osservanza degli oneri connessi alla normativa in materia di igiene e sicurezza.

Deve provvedere alla somministrazione di tutti gli alimenti e bevande nel rispetto degli ambiti di attività e della normativa sanitaria e a fornire, altresì, bevande e generi alimentari delle migliori qualità possibile, caratterizzati da altissimo grado di commerciabilità e regolarmente ammessi alle vigenti norme di igiene alimentare.

Si impegna, inoltre, a mantenere i prezzi concorrenziali rispetto a quelli normalmente praticati nel raggio di 1 Km.

AVVIAMENTO COMMERCIALE

Il concessionario accetta, senza riserva alcuna, tutte le condizioni previste dal contratto ed è consapevole che alla fine dell'esercizio dell'attività non potrà pretendere alcunché a titolo di riconoscimento del cosiddetto avviamento commerciale. Pertanto, si impegna a non avanzare mai alcuna pretesa al riguardo dichiarandosi soddisfatto e tacitato dai corrispettivi che incasserà con l'espletamento dell'attività.

RESPONSABILITA' DELLA REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria.

La Regione Puglia è, inoltre, espressamente esonerata da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potranno derivare a cose di proprietà della ditta e dei suoi dipendenti in conseguenza di furti e/o di fatti dolosi o colposi di terzi.

L'aggiudicatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

quali danni fosse chiamata a rispondere la Regione Puglia che, sin d'ora, si intende sollevata da ogni pretesa.

OSSERVAZIONI

Le osservazioni, delle quali si terrà conto in sede della redazione del provvedimento finale, devono pervenire all'indirizzo: **Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio - Via Gentile n. 52 - 70126 Bari, mediante consegna a mano, raccomandata A.R. o invio PEC a: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it.**

Saranno prese in considerazione esclusivamente le osservazioni pervenute entro il termine di scadenza della pubblicazione e all'uopo farà fede il protocollo di arrivo (in caso di consegna a mano), timbro di arrivo della raccomandata A.R. o la data di consegna della PEC, con l'avvertenza che la Regione non risponderà di eventuali ritardi e/o disguidi del servizio postale.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 " *Codice in materia di protezione dei dati personali* ", la Regione, quale ente titolare del trattamento dei dati forniti con riferimento al presente Rende Noto, informa che gli stessi dati verranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. Pertanto, in calce alla domanda di partecipazione, i candidati esprimono il consenso al predetto trattamento. Ciascun candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per ogni informazione e/o chiarimento ci si può rivolgere alla Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Amministrazione del Patrimonio ai seguenti contatti:

Dott.ssa Anna De Domizio - tel. 080/5404069 - mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

Sig.ra Maria Antonia Calogiuri - tel. 0832/373689- mail: m.calogiuri@regione.puglia.it

PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

Il responsabile del procedimento, a norma della legge 241/90 e s.m.i., è la **Dott.ssa Anna Antonia De Domizio - Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio.**

ALLEGATI:

- Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato "Sub A")
- Offerta economica (Allegato "Sub B")
- Planimetria

LA DIRIGENTE

Servizio Amministrazione del Patrimonio
(Dott.ssa Anna Antonia De Domizio)

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELL'IMMOBILE UBICATO A LECCE IN VIALE ALDO MORO PRESSO LA SEDE DELLA REGIONE PUGLIA - FGL. 215 PARTICELLA N. 328 DEL COMUNE DI LECCE - "BAR REGIONALE"

Il/la sottoscritto/a.....nato/a
.....il.....residente a
.....Prov.....Via.....
.....n.....Codice Fiscale/Partita IVA.....
.....indirizzo e-mail.....
.....cell.....PEC.....
.....

Dichiara di partecipare al predetto avviso:

In qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

In qualità di Rappresentante Legale della Società/Impresa/Cooperativa.....

con sede legale in.....indirizzo e-mail.....
.....

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per l'assegnazione in concessione dell'Immobile "Bar regionale" presso la sede della Regione Puglia di Viale Aldo Moro a Lecce.

DICHIARAZIONI

Presa visione dell'avviso pubblico, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

b) che nei confronti di se stesso e degli altri soggetti di cui all'art. 38, 1° comma lettera b) del D.lgs.163/2006, nonché dei familiari conviventi, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art.6 del D.lgs.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.lgs.159/2011;

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari di cui all'articolo 45, paragrafo 1 della direttiva CEE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandati o del direttore tecnico se si tratta di una società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso pubblico di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

e) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

f) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui il concorrente è stabilito;

g) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera C) del D.lgs.231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

h) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

i) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art.2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;

l) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;

m) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale.

DICHIARA INOLTRE

a) di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico di gara senza alcuna riserva;

b) di aver preso conoscenza del bene richiesto in locazione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto nella sua consistenza;

c) di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto della disposizione del D.lgs.196/2003.

d) di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna.

luogo e data.....

Firma.....

Alla Regione Puglia

Sezione Demanio e Patrimonio

BARI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELL'IMMOBILE UBICATO A LECCE IN VIALE ALDO MORO PRESSO LA SEDE DELLA REGIONE PUGLIA - FGL. 215 PARTICELLA N. 328 DEL COMUNE DI LECCE - "BAR REGIONALE"

Il/la sottoscritto/a.....nato/a

.....il.....residente a

.....Prov..... Via.....n.....

Codice Fiscale/Partita IVA.....indirizzo e-mail

.....cell.....

PEC.....fax.....

In qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

In qualità di Rappresentante Legale della Società/Impresa/Cooperativa.....

.....

con sede legale in.....C.F./Partita IVA.....

.....e-mail.....

OFFERTA

per l'immobile in oggetto il rialzo percentuale del.....% sull'importo a base d'asta di €. **4.017,36** annui

euro (in cifre).....

euro (in lettere).....

assoggettandosi a tutte le condizioni fissate dal bando medesimo.

Pertanto l'importo del canone di concessione offerto sarà di €. **4.017,36** + €. _____ =
€. _____

Allegare documento di riconoscimento in corso di validità.

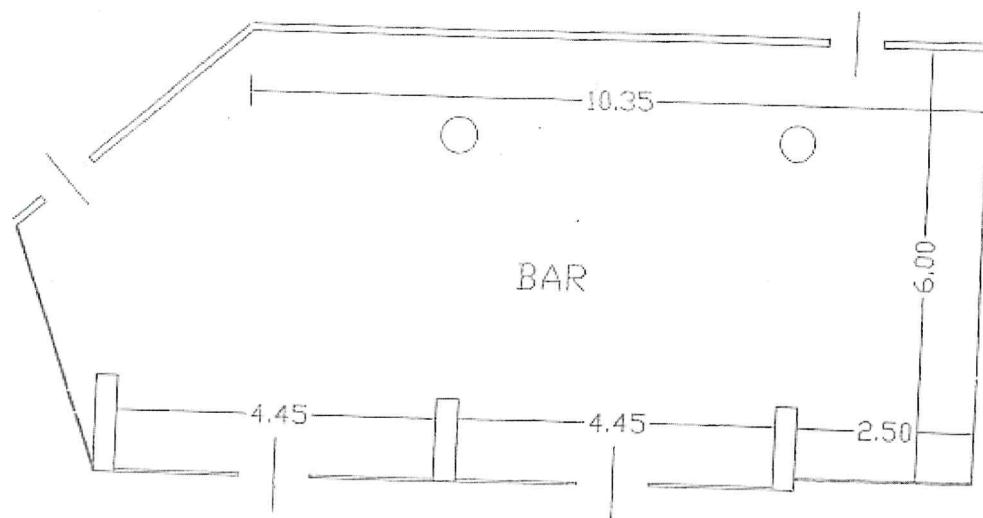
data

.....

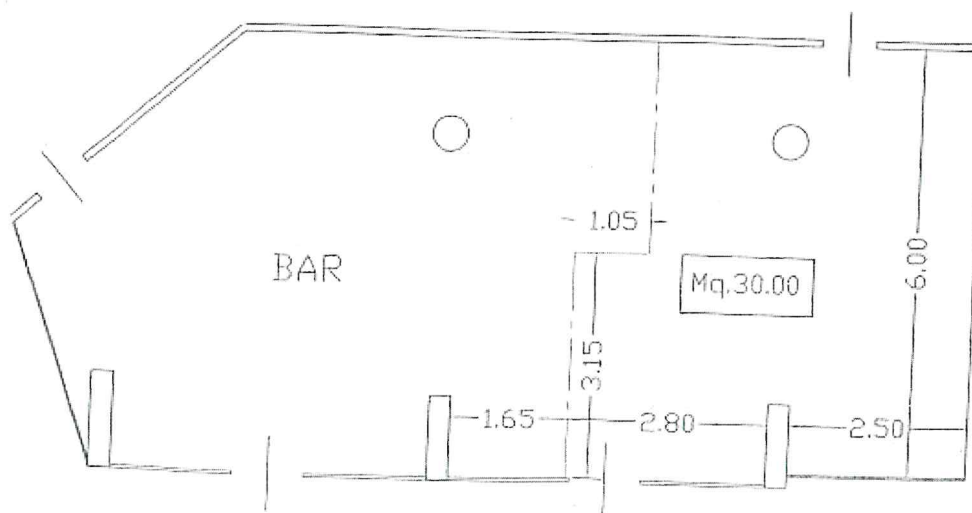
Firma (leggibile e per esteso)

.....

STRALCIO PLANIMETRICO



SITUAZIONE ATTUALE



SITUAZIONE DA REALIZZARSI